



DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 452 DEL 12/07/2017

Direzione Generale 09 – Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile .

Oggetto dell'Atto:

Campagna AIB 2017 - Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione regionale Campania alle attività di vigilanza e spegnimento incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio. Approvazione Schema di Convenzione e connesse disposizioni finanziarie.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. nell'ambito del vigente ordinamento in materia di protezione civile, definito dalla legge n. 100/2012, di conversione del decreto legge n. 59/2012, con il quale è stata novellata la legge n. 225/92, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile e dagli ulteriori provvedimenti normativi e regolamentari, adottati dallo Stato e dalle Regioni, in attuazione dei principi sanciti dalla legge costituzionale n.3/2001, che ha riconosciuto la protezione civile fra le materie a legislazione concorrente stato-regioni, le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia sono affidate alle Regioni, mentre allo Stato è attribuita la competenza delle funzioni di indirizzo e coordinamento;
- b. in particolare, alle Regioni, ai sensi della legge n. 353/2000, compete, fra l'altro, l'attivazione delle sale operative per consentire il coordinamento dei diversi soggetti che concorrono agli interventi di protezione civile determinati dall'insorgenza del rischio incendi e l'elaborazione dei piani regionali di previsione, prevenzione e intervento, definiti sulla base di specifiche intese e accordi con il Corpo Forestale dello Stato e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su base locale, oltre che con la rete del volontariato di protezione civile;
- c. ai sensi dell'art. 63 della legge regionale 11 agosto 2001, n. 10 e s.m.i., le attività di protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 e le funzioni trasferite alla Regione, ai sensi dell'articolo n. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, sono attuate dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che assicura il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività in ambito di protezione civile, avvalendosi all'uopo del Settore regionale "Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio", che assicura anche la gestione del sistema regionale di sale operative, previsto dalla Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3095 del 23 novembre 2000 e per specifici obiettivi può stipulare convenzioni con Amministrazioni Pubbliche;
- d. a seguito dell'approvazione del nuovo ordinamento regionale, di cui al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 e s.m.i., nell'ambito delle competenze in materia di protezione civile, assegnate, ai sensi dell'art. 19, alla "Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile" del "Dipartimento delle politiche territoriali", risultano ricomprese anche quelle di previsione e prevenzione dei rischi, di attuazione degli interventi urgenti di emergenza e post-emergenza per il ripristino dei danni subiti dalle popolazioni e dalle attività produttive in caso di calamità e, in particolare, le azioni di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi, assicurate dall'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza", in raccordo con la Direzione Generale per le politiche agricole e forestali;
- e. con Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 6940, pubblicata sul B.U.R.C. n. 8 del 04 febbraio 2002 e con le successive Deliberazioni n. 905 del 08 marzo 2002, n. 6422 del 30 dicembre 2002 e n. 1262 del 28 marzo 2003, si è provveduto all'unificazione e alla riorganizzazione delle strutture centrali e periferiche della protezione civile regionale, nonché alla ridefinizione delle competenze e delle funzioni attribuite alla predetta Unità Operativa Dirigenziale, fra le quali rientrano quelle inerenti alle attività di protezione civile per la previsione, prevenzione e pianificazione del rischio incendi boschivi e la gestione delle emergenze correlate;
- f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 08 marzo 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 15 del 07 aprile 2003, è stato definito il quadro degli enti e soggetti statali e regionali che, in situazioni di pre-emergenza o di emergenza, assicurano il concorso e la collaborazione alle attività coordinate dall'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, mediante le procedure definite con la stessa D.G.R. n. 854/2003 e attivate dalla Sala Operativa Regionale Unificata (SORU), ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 della L.R. n. 10/2001;
- g. in materia di antincendio boschivo, l'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" assicura il concorso ed il supporto alle strutture centrali e periferiche del ramo Foreste dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, individuate, ai sensi della D.G.R. n. 2246 del 07

- giugno 2002, quali strutture regionali competenti alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, di cui all'art. 3 della Legge 30 novembre 2000, n. 353;
- h. tale concorso e supporto è svolto anche attraverso la fornitura di dati, informazioni e bollettini previsionali relativi alle condizioni meteorologiche e di suscettività all'insacco, elaborati dall'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" e/o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo svolgimento delle attività in emergenza, coordinate dalla SORU, ai fini del soccorso alle popolazioni, della verifica dell'agibilità delle strutture e/o infrastrutture danneggiate dagli incendi e della rimozione del pericolo incombente, la definizione delle modalità di utilizzazione del volontariato regionale di protezione civile per le attività di avvistamento e spegnimento degli incendi;
 - i. in relazione agli incendi di interfaccia urbano-rurale, in attuazione del disposto dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606, con la quale, fra l'altro, sono state impartite disposizioni ai Comuni relative all'obbligo dell'adozione dei piani di emergenza comunali ed attribuiti specifici compiti e ruoli alle strutture regionali di Protezione Civile per il coordinamento e l'attuazione delle misure di prevenzione, previsione e lotta attiva previste nei piani di emergenza comunali (P.E.C.), la Regione Campania assicura, mediante la SORU, il coordinamento delle attività emergenziali, a cui concorrono, in ragione dell'entità dell'evento, le diverse componenti statali, regionali e locali del sistema di protezione civile;

CONSIDERATO

- a. che il D.Lvo n. 177/2016 ha disposto l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'arma di Carabinieri e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, determinando variazioni e attribuzioni di diverse competenze;
- b. che a seguito dell'approvazione del nuovo ordinamento regionale con DGR 619/2016, le competenze dell'Antincendio Boschivo sono transitate dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00) alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile (50 09 00);

RILEVATO che:

- a. nell'egida legislativa configurata dal combinato disposto, di cui all'art. 7, comma 3 della legge 353/2000, che prevede la possibilità per le Regioni di avvalersi, negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi, di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e all'art. 108 del D.Lgs. 1192, che assegna alle Regioni la competenza sugli interventi urgenti, da attuare avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in caso di eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 25 novembre 2013 è stato approvato lo schema dell'accordo di programma quadro, successivamente sottoscritto in data 18 giugno 2014, fra la Regione Campania e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile;
- b. nell'ambito di tale accordo di programma quadro è stato previsto il concorso della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (DRC-CNVVF) all'attuazione di interventi relativi allo spegnimento a terra degli incendi boschivi e di interfaccia, da svolgersi con cadenza annuale, nei termini e con le modalità stabilite all'art. 2 dello stesso accordo, ovvero mediante specifico protocollo operativo, da stipularsi separatamente, in appendice all'accordo e in relazione alle esigenze contingenti connesse all'insorgere del rischio sul territorio regionale e alla conseguente emanazione del decreto relativo alla "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi";
- c. il predetto protocollo operativo, da sottoscrivere annualmente, secondo lo schema tipo derivato dall'accordo quadro, con le modalità previste dall'art. 1, comma 439, della legge finanziaria 2007, stabilisce che, con apposita deliberazione di Giunta Regionale, sono approvati l'organizzazione, la consistenza e i costi del concorso assicurato dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, definiti sulla base di un apposito elaborato tecnico-economico e organizzativo;

PRESO ATTO

- a. che in data 4/5/2017 con rep.n. 62/CSR è stato stipulato l'accordo quadro tra il Governo e le Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- b. che sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15/06/2017 è stata pubblicata la comunicazione del Presidente del Consiglio dei Ministri ad oggetto: "Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2017. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti. ";
- c. che con D.D. n. 33 del 4/7/2017 il Direttore Generale per il Governo del Territorio, LL.PP. e Protezione Civile ha reso noto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sull'intero territorio della Regione Campania dal 4 luglio al 30 settembre 2017;
- d. che in data 7/7/2017 prot. n. 0015005 la Direzione regionale dei VV.F., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ha rappresentato, in merito alla Campagna AIB 2017, la necessità di implementare con risorse aggiuntive la somma precedentemente destinata a tali attività, in conseguenza dei mutati compiti scaturenti dalla soppressione del CFS nonché dell'estensione del periodo relativo alle attività AIB individuato dal 15/7/201/ al 15/9/2017;
- e. in relazione all'utilizzo delle forze del volontariato di protezione civile, l'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per il Governo del Territorio, LL.PP. e Protezione Civile ha provveduto all'individuazione delle organizzazioni di volontariato che svolgono, senza fini di lucro, prevalentemente attività di protezione civile, così come definite dall'art. 3 della L. 225/92 e che hanno prodotto istanza di iscrizione all'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di cui alla citata D.G.R. 75/2015, distinte per tipologie di rischio, capacità operative e modalità di intervento;
- f. con Deliberazioni nn. 1413/2007, 1124/2008, 1360/2009, 551/2010, 300/2013, 345/2014, 343/2015 e 380/2016 la Giunta Regionale ha approvato la pianificazione delle attività di protezione civile sul territorio regionale per fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia e i rischi derivanti, la programmazione finanziaria e le disposizioni per l'attuazione degli interventi da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, con riferimento anche alle attività da svolgersi con il concorso della DRC-CNVVF, stabilite e regolamentate dal protocollo operativo ex art. 2 dell'accordo di programma quadro del 18 giugno 2014, definito sulla base dell'elaborato tecnico-economico e organizzativo, all'uopo predisposto;

RAVVISATO che:

- a. nel territorio della Regione Campania, caratterizzato dall'elevata vulnerabilità ambientale delle zone antropizzate e dalla rilevanza economica e sociale delle attività e dei beni ivi esposti, il rischio incendi boschivi e di interfaccia richiede costanti ed efficaci azioni di mitigazione e contrasto, mirate a prevenire e intervenire con tempestività, sia in relazione alla messa in sicurezza delle attività e dei beni esposti, che alla salvaguardia della vita umana;
- b. il concorso operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce elemento imprescindibile e fortemente qualificante, in termini di efficacia ed efficienza dell'azione di contrasto del rischio incendi, assicurando l'indispensabile presenza sul territorio di personale sul altamente specializzato nelle operazioni di spegnimento e con profili di responsabilità tali da consentire l'ottimale coordinamento delle attività delle squadre a terra con quelle dei mezzi delle flotte aeree statali e regionali;
- c. ai sensi dell'art. 11 della legge 225/92, così come novellata dalla legge n. 100/2012, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è individuato quale struttura operativa e componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile, con funzione di supporto alle Regioni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), si avvalgono del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'attuazione degli interventi urgenti in caso di pre-emergenza ed emergenza;
- d. la costante collaborazione istituzionale fra la Protezione Civile della Regione Campania e la DRC-CNVVF, in forza dei presupposti legislativi sanciti dalla legge n. 225/92, ha consentito la messa in atto di azioni di tutela della pubblica e privata incolumità, la cui efficacia e tempestività è stata resa possibile anche in considerazione della consolidata e reciproca conoscenza delle procedure e

tecniche utilizzate per gli interventi a campo;

- e. particolarmente in relazione agli incendi di interfaccia, il supporto della DRC-CNVVF si rivela fondamentale ai fini della piena integrazione procedurale e operativa degli interventi messi in atto dalle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali, in relazione all'impiego di risorse strumentali e di conoscenze specialistiche per il contrasto degli effetti indotti dagli incendi nei territori interessati dalla presenza di infrastrutture strategiche, rete viaria e ferroviaria e nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate;
- f. sia necessario, pertanto, in considerazione della comunicazione del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15/06/2017, ad oggetto: "Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2017. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti." provvedere all'approvazione della convenzione per la definizione del concorso della DRC-CNVVF alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio (campagna A.I.B. 2017);

TENUTO CONTO che:

- a. la recrudescenza del fenomeno degli incendi boschivi e di interfaccia e il deterioramento del patrimonio forestale e urbano-rurale sul territorio della Regione Campania comportano condizioni di elevato degrado ambientale, determinando, altresì, effetti di incremento nella propensione del territorio al dissesto idrogeologico, nonché rilevanti danni economici alle infrastrutture e alle attività produttive e condizioni di estremo pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- b. le attività di protezione civile rivolte alla previsione, prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia e dei rischi derivanti possono caratterizzarsi in termini di interventi urgenti e indifferibili, attese le finalità di salvaguardia della pubblica e privata incolumità e la rilevanza in termini sociali ed economici dei danni causati all'ambiente e alle attività produttive;
- c. la Direzione Generale per il Governo del Territorio, LL.PP e Protezione Civile, sulla scorta dei su richiamati provvedimenti dello Stato e della Regione e tenuto conto dei principi e degli indirizzi programmatici adottati per la campagna A.I.B. 2017, ha provveduto alla definizione dell'istruttoria presupposta all'approvazione della predetta convenzione, predisposta sulla base dello schema tipo del protocollo operativo già approvato per le precedenti campagne A.I.B.;
- d. in esito alle intese all'uopo intervenute, la DRC-CNVVF ha trasmesso l'elaborato dei costi completo e il piano tecnico-operativo relativo alle attività della campagna AIB 2017, annesso allo schema di convenzione da sottoscrivere e predisposta per il periodo intercorrente fra le date del 17/7/2017 e 30 settembre 2017, dal quale risulta che il fabbisogno finanziario per lo svolgimento delle attività concordate nel periodo indicato ammonta a complessivi € 920.000,00;

RITENUTO di:

- a. dover provvedere all'approvazione dello schema di convenzione, che, allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, è stato predisposto per la definizione dei termini e delle modalità del concorso della DRC-CNVVF alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia;
- b. autorizzare, altresì, la spesa necessaria a far fronte agli oneri derivanti dalla predetta convenzione, quantificata in complessivi € 920.000,00, come da elaborato tecnico-economico e organizzativo annesso alla convenzione, all'uopo predisposto dalla DRC-CNVVF ;
- c. incaricare il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per il Governo del Territorio, LL.PP e Protezione Civile, ad apportare, ove necessario, modifiche non sostanziali, al fine del perfezionamento dell'atto, nonché all'assunzione degli atti gestionali conseguenti, ivi compresi quelli di impegno e liquidazione della spesa, con oneri gravanti sui capitoli di spesa n. 1536 e 1245 del bilancio gestionale regionale approvato per l'e.f. 2017, da adottare, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, in conformità alla seguente transazione finanziaria:

Capitolo	Importo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello Piano dei Conti	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Spese Ricorrenti	Perimetro sanità
1536	500.000,00	11.1.1	104	1.04.01.01.001	03.2	8	1-05-01	3	3
1245	420.000,00	09.05.01	104	1.04.01.01.001	04.2	8	1-05-01	3	3

DATO ATTO che:

- a. lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento è stato redatto in analogia a quelli relativi alle Campagne A.I.B. 2016 (DGR 380/2016), A.I.B. 2015 (Delibera di Giunta Regionale n. 343 del 29 luglio 2015), A.I.B. 2014 (Delibera di Giunta Regionale n. 345 dell'8 agosto 2014), A.I.B. 2013 (Delibera di Giunta Regionale n. 300 del 5 agosto 2013) e in relazione al quale è stato acquisito e recepito il parere rilasciato dalla Direzione Generale Avvocatura regionale con nota prot. 563178 del 02 agosto 2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa e che si intende di seguito integralmente trascritto e confermato,

1. Di approvare lo schema di convenzione, con relativo l'elaborato dei costi completo e piano tecnico-operativo relativo alle attività della campagna AIB 2017, all'uopo predisposti dalla Direzione Regionale VV.F. Campania, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, predisposto ai fini della definizione dei termini e delle modalità di svolgimento delle attività della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per il concorso alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, programmate nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio per l'anno 2017;
2. Di riconoscere il carattere di urgenza e indifferibilità degli interventi scaturenti dall'attuazione della convenzione, attese le finalità degli stessi di salvaguardia della pubblica e privata incolumità e la rilevanza, in termini sociali ed economici, dei danni causati all'ambiente, alle attività produttive, alle infrastrutture e alla rete viaria e ferroviaria dal verificarsi di incendi boschivi e/o di interfaccia;
3. Di incaricare il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale Governo del Territorio, LL.PP. e Protezione civile, ad apportare, ove necessario, modifiche non sostanziali al fine del perfezionamento dell'atto, nonche' all'assunzione degli atti gestionali conseguenti, ivi compresi quelli di impegno e liquidazione della spesa, con oneri gravanti sul capitolo di spesa n. 1536 e 1245 del bilancio gestionale regionale approvato per l'e.f. 2017, da adottare, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, in conformità alla seguente transazione finanziaria:

Capitolo	Importo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello Piano dei Conti	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Spese Ricorrenti	Perimetro sanità
1536	500.000,00	11.1.1	104	1.04.01.01.001	03.2	8	1-05-01	3	3
1245	420.000,00	09.05.01	104	1.04.01.01.001	04.2	8	1-05-01	3	3

Di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- alla Direzione Generale 50.09.00 Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.09.10 "Protezione civile, emergenza e post-emergenza";
- alla Direzione Regionale Campania dei Vigili del Fuoco;
- al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), per la pubblicazione sul BURC e sul sito internet.



**CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA
E
IL MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
PER CAMPAGNA A.I.B 2017**

*(Concorso del corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Campania
alle attività di vigilanza e spegnimento incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della
pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio)*

PREMESSO

- a. Che la legge 24 febbraio 1992, n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", così come novellata dalla legge n. 100/2012, individua il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della protezione civile, e all'articolo 12, definisce le competenze delle regioni nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- b. Che il D.Lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59" attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spegnimento degli incendi boschivi, fatto salvo quanto stabilito al punto 3) della lettera f) del comma 1 dell'articolo 107 del D.Lgs. 112/98 (compiti, di rilievo nazionale, connesse alle funzioni operative riguardanti il soccorso tecnico urgente, la prevenzione e lo spegnimento incendi e lo spegnimento con mezzi aerei degli incendi boschivi);
- c. Che lo stesso D. Lgs. 112/98 prevede, all'art. 108, l'attribuzione alle Regioni, fra l'altro, delle funzioni di protezione civile relative all'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come novellata dalla legge n. 100/2012 (eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria), avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- d. Che la legge 21 novembre 2000, n° 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi", assegna alle Regioni e Province Autonome le attività di previsione, prevenzione, lotta attiva agli incendi boschivi, nonché le attività formative ed informative alla popolazione in merito alle cause determinanti l'innescio di incendio ed alle norme comportamentali da attuare in situazione di pericolo. L'articolo 7, comma 3, punto a), prevede che le Regioni negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi possano avvalersi, mediante apposite convenzioni da stipulare con il Ministero dell'Interno, di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- e. Che il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 recante: "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229" e, in particolare, l'art. 24 comma 6 stabilisce che: "Ferme restando le competenze delle regioni, delle province autonome e del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di spegnimento degli incendi boschivi, di cui all'articolo 7 comma 3 della legge 21 novembre 2000 n° 353, le strutture centrali e periferiche del Corpo

nazionale assicurano, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, gli interventi tecnici urgenti di propria competenza diretti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni. Sulla base di preventivi accordi di programma, il Corpo Nazionale pone, inoltre, a disposizione delle regioni risorse, mezzi e personale per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli accordi di programma sono conclusi tra il Corpo Nazionale e le regioni che vi abbiano interesse e debbono prevedere, per ciascun territorio, le risorse, i mezzi ed il personale del Corpo Nazionale da mettere a disposizione. I relativi oneri finanziari sono a carico delle regioni";

- f.** Che con delibera n. 503 del 25.11.2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo quadro con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, successivamente sottoscritto in data 18 Giugno 2014;
- g.** Che con delibera n. 247 del 07.06.2016 la Giunta Regionale ha definito i criteri per l'assegnazione dei mezzi e attrezzature acquistati per il potenziamento della colonna mobile regionale di Protezione Civile, assegnando al Corpo Nazionale VV.F., a titolo gratuito in comodato d'uso, una serie di attrezzature e mezzi speciali destinati alle specifiche attività per il pronto intervento antincendio;
- h.** Che l'articolo 2 del citato accordo quadro prevede che per l'attuazione degli interventi di contrasto agli incendi boschivi e di gestione delle emergenze conseguenti ad incendi in interfaccia, la Regione Campania ha ritenuto necessario assicurare il concorso della Direzione Regionale dei VV.F., sottoscrivendo annualmente apposita convenzione il quale schema, redatto in perfetta analogia a quelli relativi alle Campagne A.I.B. 2013, 2014 e 2015, è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 380 del 20 luglio 2016;
- i.** che con comunicato del Presidente del Consiglio dei Ministri sono fornite ai Presidenti della Regioni e delle Province autonome le indicazioni su modalità e tempi di svolgimento delle attività di antincendio boschivo per l'annuale stagione estiva, nonché le raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia e ai rischi conseguenti e da ultimo gli indirizzi operativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. DPC/RIA/39196 del 13.06.2017;
- j.** che il D.lgs. 177/2016 ha determinato l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri e nuove attribuzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- k.** che con DGR n. 619/2016 si è determinato il passaggio delle competenze attinenti al contrasto dell'incendio boschivo e di interfaccia, in capo alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile.
- l.** Che gli oneri previsti sono appostati in bilancio regionale E. F. 2017 secondo la seguente tabella:

Capitolo	Importo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello Piano dei Conti	COFO G (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Spese Ricorrenti	Perimet o sanità	SIOPE gestionale
1536	500000	11.1.1	104	1.04.01.01.00 1	03.2	8	1-05- 01	3	3	1512
1245	420000	09.5.1	104	1.04.01.01.00 1	04.02	8	1-05- 01	3	3	1512

VISTI

- l'art.1 della legge n.241/90; gli art. 2, 12, 50 del D. L.vo n. 82/2005; l'art.11 del D. L.vo n.150/2009;
- la legge 24 febbraio 1992, n° 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", così come novellata dalla legge n. 100/2012;
- la legge 8 agosto 1995 n° 339 recante "disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale ", che prevede la possibilità da parte delle Regioni di

stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'utilizzo di personale e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- la legge 10 agosto 2000, n° 246, recante il “potenziamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”, che prevede l'immediata riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base degli introiti derivanti da convenzioni che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco stipula con le regioni;
 - il D.P.C.M. 20 dicembre 2001, "linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ";
 - il D.Lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59”;
 - il decreto legislativo 8 marzo 2006 n° 139, recante: “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell’art. 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229”;
 - la legge 9 novembre 2001, n° 401, recante: “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”;
 - la legge 27 dicembre 2007 n. 296, art. 1, comma 439;
- l’Accordo di Programma Quadro tra la Regione Campania ed il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 503 del 25.11.2003, successivamente sottoscritto in data 18 giugno 2014;
- la deliberazione n. 247 adottata dalla Giunta Regionale il del 07.06.2016;
- il comunicato del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2017;
- gli artt. 192, 196, 197, 198 del D. Lgs. 152/06, Parte IV;
- il Decreto Legge 10 dicembre 2013 n. 136 convertito in Legge 6 febbraio 2014 n.6;
- il D. Lvo 117/2016.

L’anno duemiladiciassette, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania in Napoli, Via Santa Lucia, 81

TRA

la Regione Campania (codice fiscale 80011990639) di seguito denominata Regione, rappresentata dal Presidente, in qualità di legale rappresentante o suo delegato, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale della Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81,

e

la Direzione Regionale Campania dei Vigili Del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile rappresentato dal Direttore Regionale Ing. Giovanni NANNI, nato a Montereale (AQ)il 29/01/1958, CF NNNGNN58A29F595V domiciliato per la carica in Napoli alla Via Del Sole n. 10,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto della Convezione)

La narrativa che precede, che costituisce patto, fa parte integrante e sostanziale della presente

convenzione, che ha per oggetto le attività che afferiscono al piano tecnico organizzativo della campagna antincendi boschivi nella Regione Campania.

In particolare, la convenzione definisce i termini e le modalità del concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale Campania alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di Protezione Civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio.

Tale concorso si esplica attraverso il potenziamento stagionale dei dispositivi del C.N.VV.F. Mediante l'impiego di squadre stagionali, da richiamare in servizio a cura della Direzione Regionale Campania.

Art. 2

(Decorrenza e Durata)

Gli effetti della presente convenzione a decorre dalla data di sottoscrizione decadranno al termine del periodo "massima pericolosità" previsto dal D.D. n. 33 del 04/07/2017 per il periodo dal 15 luglio 2017 al 15 settembre 2017.

Art. 3

(Oneri della Regione)

Con la presente convenzione, le parti intendono regolare i rapporti, definendo le competenze e gli obblighi da essa derivanti ed i relativi aspetti finanziari.

La presente convenzione viene stipulata a titolo oneroso anche per finanziare il potenziamento del dispositivo di coordinamento e soccorso del Corpo Nazionale VV.F., mediante l'approntamento di squadre VV.F. stagionali, nonché presidi del personale VV.F. Presso le SOUP e solo in caso di necessità presso la SORU, nel periodo a maggior rischio di incendi boschivi secondo l'elaborato relativo al Piano Tecnico Organizzativo straordinario 2017, predisposto dalla D.G. Campania VV.F.

Art. 4

(Obiettivi della Convenzione)

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e d'emergenza, le parti contraenti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività oggetto della presente convenzione, con particolare riferimento alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo considerato di "massima pericolosità" per gli incendi nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, utilizzando in particolare le attrezzature e mezzi speciali forniti dalla Regione Campania a titolo gratuito in comodato d'uso, in stretta collaborazione con le attività di competenza della Sale Operative.

Art. 5

(Rispettivi Ruoli)

La Regione Campania fornirà le informazioni inerenti allo stato di pericolosità per gli incendi

boschivi, le condizioni meteorologiche per il rischio da incendio boschivo, il supporto per le radio comunicazioni alternative d'emergenza, limitatamente ai periodi "massima pericolosità" e per i soli scopi di cui alla presente Convenzione, ed ogni altra attività effettuata in coordinamento con il Comando Carabinieri.

Nell'ambito del piano tecnico organizzativo per il concorso alla lotta agli incendi boschivi (PTO) allegato alla presente Convenzione, la Direzione Regionale VV.F. Per la Campania disporrà l'impiego di squadre aggiuntive di VV. Fuoco da richiamare in servizio, assicurando la presenza di proprio personale presso le S.O.U.P.P. Istituite in conformità all'art. 7, comma 3) della Legge n. 353/2000, presso la S.O.U.P.R. - C.O.R. e solo in caso di necessità la S.O.R.U. Della Protezione Civile della Campania.

Art 6

(Attivazione degli interventi)

Il periodo considerato di maggiore pericolosità, in cui potranno essere attivate le squadre antincendio boschivo e di interfaccia, pur non trascurando altri periodi, riguarda prevalentemente l'arco temporale 17 luglio - 30 settembre c.a. e in particolare, il periodo definito di "massima pericolosità" - per gli incendi boschivi nella Regione Campania, dichiarato con apposito Decreto Dirigenziale.

Art 7

(Direzione e coordinamento delle squadre nelle operazioni di intervento)

La direzione ed il coordinamento delle squadre sull'intervento avverrà in conformità a quanto previsto dall'Accordo Quadro siglato il 4 maggio 2017 tra il Governo e le Regioni.

Art 8

(Organizzazione delle squadre)

Le squadre stagionali VV. F. da richiamare in servizio sono formate ciascuna da n. 5 vigili del fuoco che effettueranno un servizio diurno dalle 8 alle 20, salvo situazioni particolari legate a pericoli contingenti nelle quali potranno essere impegnate in orari diversi.

Le squadre VV. F. da approntare in ciascuno dei Comandi sono composte in conformità alle direttive ministeriali, da n. 4 unità permanenti di turno libero e da n. 1 (+1) vigili discontinui attivati a giorni alterni. I vigili da richiamare in servizio per ogni squadra sono:

- n. 4 unità permanenti di cui n. 1 con qualifica di Capo Squadra;
- n. 1 (+1) vigili discontinui (n1 per squadra a giorni alterni).

La dislocazione territoriale delle squadre aggiuntive viene individuata nel PTO.

Le squadre sono dotate, a cura dei rispettivi Comandi, degli automezzi e delle attrezzature necessari, stazioneranno presso le sedi dei Comandi di appartenenza, costituendo rinforzo dei presidi esistenti e saranno preposte al soccorso per gli incendi boschivi e di interfaccia. Le squadre VV. F. verranno attivate direttamente dai Comandi Provinciali della Regione Campania. In caso di necessità, la SOUP inoltra alla Sala Operativa del Comando provinciale competente per territorio richiesta per l'intervento delle squadre AIB del C.N. VV. F. Eventuali interventi di emergenza per incendi boschivi che

dovessero rendersi necessari per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, saranno disposti direttamente dal C.N. VV. F. che ne darà comunque contestuale comunicazione alla SOUP per l'assunzione di eventuali ulteriori iniziative. Analogamente richieste di intervento per incendio boschivi inoltrate direttamente al C.N. VV. F., dovranno essere comunicate alla SOUP. Le squadre, nelle ore non interessate da servizi di estinzione, possono svolgere servizio di monitoraggio, vigilanza e prevenzione nelle aree interessate da possibili incendi boschivi secondo istruzioni dei rispettivi Comandi conseguenti ad intese con la SOUP. Le squadre, nello svolgimento dei servizi di cui sopra e/o degli interventi di spegnimento, seguono le procedure proprie del C.N. VV. F. alle quali vengono ordinariamente addestrate. Le squadre non possono essere impiegate in compiti diversi da quelle istituzionali. Il personale dei Vigili del Fuoco designato dalla Direzione regionale e in servizio presso le SOUPP presso la SOUPR – COR avrà compiti di coordinamento delle squadre VV. F., in accordo con le altre componenti.

Per l'attività di coordinamento per le squadre AIB impegnate in scenari operativi classificati come “incendi di interfaccia” è prevista la presenza di n. 1 unità DOS/ROS VV.F. Con il potenziamento di n. 1 unità autista.

Oltre agli oneri per il pagamento del personale permanente VV.F. e del personale discontinuo impiegato nelle squadre terrestri, sono a carico della Regione, gli oneri derivanti da costi del carburante per i mezzi utilizzati nel periodo della Campagna Antincendi Boschiva, le spese per il vitto del personale VV. F. permanente e discontinuo impiegato, nonché gli oneri per il reintegro del materiale tecnico.

Art. 9

(Informazioni fra le parti)

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nella presente Convenzione.

Art. 10

(Attività di formazione e informazione)

La Regione Campania e il C.N.VV.F. - Direzione Regionale per la Campania potranno concordare interventi congiunti mirati in materia di formazione del personale adibito ad attività di antincendio boschivo, di miglioramento della capacità istituzionale e del governo del territorio di controllo e antincendio roghi, di informazione ai cittadini in merito alla cause determinanti l'insorgere di incendio e alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo, nonché lo svolgimento di esercitazioni o simulazioni atte a verificare la preparazione teorico-pratica delle squadre di volontariato antincendio.

Art. 11

(Disciplina applicabile)

Per quanto non espressamente contemplato e pattuito con la presente Convenzione, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, sia statale che comunitaria.

Art. 12

(Foro competente)

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 13

(Oneri finanziari)

Gli oneri per il conseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti articoli sono a carico della Regione Campania che provvederà al pagamento dello straordinario del personale permanente VV.F. e delle competenze del personale discontinuo, impiegati nelle squadre aggiuntive e nelle sale operative unificate, secondo le tariffe fissate dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, al lordo degli oneri contributivi e previdenziali, nonché a una quota figurativa necessaria per il vitto del personale VV.F. impiegato e per il reintegro del materiale tecnico utilizzato, a titolo di contributo per i costi gestione necessari all'espletamento del servizio previsto dalla presente Convenzione. La quota figurativa viene, altresì, alimentata da eventuali economie di spesa che dovessero verificarsi nell'attribuzione delle competenze accessorie al personale.

Per l'attuazione di quanto contenuto nella presente Convenzione, la Regione si impegna ad erogare un corrispettivo forfettario complessivo ogni onere incluso, che viene stabilito in stabilito in € 920.000,00 per l'anno 2017.

La Regione Campania si impegna a versare la somma concordata non prima del 1 novembre 2017 e non oltre il 30 novembre 2017 al Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata presso la Tesoreria dello Stato. La quietanza in originale o equivalente documentazione amministrativa deve essere inoltrata agli uffici centrali contabili del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, soccorso pubblico e difesa civile, entro il 20 ottobre.

La Direzione Regionale VV. F. dovrà far pervenire alla Regione Campania, entro il 1 ottobre 2017, una relazione riportante gli interventi effettuati, accompagnata da adeguata rendicontazione economico-finanziaria. Eventuali somme non spese durante l'anno saranno considerate economie per gli anni successivi.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA REGIONE CAMPANIA

PER LA DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA
DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE